



Per due giorni il governo è stato posto sotto accusa nelle piazze d'Italia

I DEMOCRATICI FRANCESI SOLIDALI COL POPOLO ITALIANO

UN MILIONE E MEZZO DI PARIGINI SFILANO AL GRIDO DI: "VIVA TOGLIATTI,"

Al Velodrom d'Hiver: commosso saluto al capo dei lavoratori italiani - Continua compatto lo sciopero degli statali francesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
 PARIGI, 16. — L'ultimo attentato contro la vita di Togliatti ha sollevato orrore ed indignazione nella stragrande maggioranza del popolo francese.

La magnifica dimostrazione di coscienza civile e politica offerta dal popolo italiano con lo sciopero totale ha fatto riaccontare la indignazione del milione e mezzo di parigini che sono sfilati per oltre quattro ore, dalla Bastiglia alla Piazza della Repubblica, per commemorare il 14 luglio e che hanno gridato di innanzi alla bandiera italiana Viva Togliatti.

LUIGI CAVALLO
Duro commento dell'autorevole «Times»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
 LONDRA, 16. — Il «Times», nel suo editoriale, inchioda De Gasperi alla sua responsabilità per quanto riguarda l'attentato a Togliatti.

Il «Times», senza tanti complimenti, mira dritto all'obiettivo. Questo attentato ricorda nelle circostanze la violenza barbara degli assassinii che Mussolini pagano perché riducessero al silenzio i suoi oppositori. E al governo De Gasperi il «Times» si rivolge direttamente quando dice: «L'ultimo di molti assassinii e tentativi di assassinio che hanno infestato la politica italiana dalla fine della guerra in poi deve parlare ad una inchiesta sulle loro cause e sui loro ispiratori». Questo è doveroso, prosegue il «Times», che mette poi in ridicolo e fa giustizia memoria delle insidie ed attentati di dichiarazioni del ministro Scelba sui moventi dell'attentato, che il giornale collega invece con tutta la serie di intimidazioni sanguinose della classe operaia.

«Lo studente arrestato ieri, si è dichiarato, ha agito senza essere istigato. Ma è ben difficile credere che, se gli altri che ancora debbono essere arrestati, non siano stati influenzati dai continui incettamenti alla violenza provenienti dagli estremisti di destra e dai neo fascisti».

Il più impressionante di questi attentati fu compiuto il 1. Maggio dell'anno scorso, quando quarantuno operai con le loro famiglie furono trapiantati e uccisi durante una riunione politica in Sicilia. Quella che sembrò poi una accuratamente preparata campagna a base di lancio di bombe e sparatorie a tradimento si rivelò nell'annunzio scorso e i comunisti e gli iscritti ai sindacati che ne erano le vittime designate dovettero assistere con rappraggiato contro i giuristi della destra. Poi le violenze dimostrarono di interesse, sebbene i giuristi comunisti fossero più volte attaccati durante la campagna elettorale.

E il «Times» arriva poi al nocciolo della questione mettendo De Gasperi di fronte alle sue dirette responsabilità: «E' inevitabile che molti fascisti siano sopravvissuti al colosso del loro regime; ma il buon nome d'Italia e le speranze per il suo futuro impongono che la sua vita politica venga liberata dalla minaccia del ritorno del fascismo e dei metodi fascisti. Gli estremisti hanno approfittato della indulgenza non sem-

Tutto il mondo si è levato contro l'attentato a Togliatti

CENTINAIA DI TELEGRAMMI PERVENUTI FINORA STIGMATIZZANO ENERGICAMENTE LA BRIGANTESCA AGGRESSIONE CONTRO IL CAPO DELLA CLASSE OPERAIA ITALIANA

Da RIO DE JANEIRO
 Traducendo i sentimenti di profonda indignazione del popolo brasiliano eleviamo proteste veementi per il codardo attentato alla vita del grande dirigente del proletariato del popolo italiano, l'amato compagno Togliatti contro il quale fu compiuto il mostruoso delitto. Siamo convinti che la classe operaia e il popolo italiano organizzati sapranno il «condere» alle provocazioni che hanno definitivamente le forze della reazione e dell'imperialismo e i metodi terroristici dell'imperialismo che provoca assassinii contro i capi popolari di tutti i Paesi, rinforzando la coerenza e la lotta vigorosa del lavoro per la democrazia, l'indipendenza nazionale e la pace mondiale. Saluti comunisti. — Luiz Costa Presto.

Il P. C. SPAGNOLO
 Il P. C. del Partito comunista di Spagna condanna con profonda indignazione il nefando crimine attentato contro la vita di Palmiro Togliatti. La reazione imperialista internazionale ha preparato ed eseguito contro il nostro caro compagno Palmiro Togliatti.

«I comunisti e i democratici spagnoli ancora partecipano pienamente al vostro dolore e a quello di tutti i comunisti e di tutti gli uomini e

donne progressivi d'Italia e del mondo intero ed augurano di tutto cuore pronta e completa guarigione al compagno Palmiro Togliatti che essi considerano non solo come capo dei comunisti e di tutti i lavoratori d'Italia e come uno dei più eminenti dirigenti della lotta per la pace, la libertà e la felicità dei popoli, ma anche perché è stato ed è un amico sicuro e provato del popolo spagnolo al cui lato ha combattuto nella guerra liberatrice del 1936-39.

Il Partito comunista di Spagna è fraternamente al vostro fianco in questa dura prova, esprime la sua più completa solidarietà per la vostra lotta, assicura che saprà raccogliere nuove forze per continuare la lotta comune contro gli imperialisti criminali, fautori di odiosi delitti e di nuove guerre, e per la vittoria definitiva delle forze della pace del progresso e della libertà. — Il C. C. del Partito comunista di Spagna.



La manifestazione a Roma

Da PRAGA
 Protestiamo contro l'infame attentato al Segretario Generale del Partito Comunista Italiano Palmiro Togliatti.

— L'Organizzazione Interna del Partito dell'Hotel «Alcron» di Praga.

Da BERLINO
 Il Segretario Centrale del Partito Socialista Unitario della Germania si volge con ribrezzo ed indignazione contro il sistema dell'assassinio politico vittima del quale doveva essere il capo degli operai italiani: compagno Palmiro Togliatti.

Noi ci sentiamo uniti con il Partito Comunista Italiano e con i lavoratori italiani nella lotta contro la reazione ed il neo-fascismo ed inviamo loro i nostri fratricidi saluti con l'augurio di una pronta guarigione del compagno Togliatti. — Segretario Centrale del Partito Socialista Unitario della Germania: Wilhelm Piech, Otto Grotewohl.

La CONFEDERAZIONE GENERALE DEL LAVORO CECO-SLOVACCA
 La Confederazione Generale del Lavoro cecoslovacca ha inviato alla C.G.I.L. un telegramma nel quale esprime la propria indignazione per l'attentato a Togliatti, il migliore leader della classe operaia, e per l'uso dei metodi fascisti che hanno costato già tanto sangue e tante vittime».



Ansia dinanzi al Policlinico

Da HELSINKI
 Il Comitato Centrale del Partito Comunista della Finlandia esprime la sua indignazione e il suo cordoglio orrore per l'attentato infame compiuto contro il compagno Togliatti, valente amato capo del vostro Partito e di tutto il movimento internazionale comunista. Questo misfatto non è diretto soltanto contro il compagno Togliatti ma contro il Fronte della democrazia popolare di tutta l'Italia. L'attentato è stato provocato dalle forze imperialiste desiderose di distruggere la indipendenza e la libertà dell'Italia e degli altri popoli europei. Noi esprimiamo il nostro vivo desiderio che il compagno Togliatti si rimetta affinché possa riprendere il suo posto alla direzione del Partito. Noi siamo sicuri che i lavoratori italiani sotto la direzione del Partito Comunista rispondano a questa violenza lanciata moltiplicando le forze combattenti del loro Partito e di tutto il movimento democratico. — Il Partito Comunista della Finlandia.

Da BUCAREST
 Il Comitato Centrale della Confederazione Generale del Lavoro della Repubblica Popolare Rumena

Da VIENNA
 Con massimo dispiacimento apprendiamo il crimine attentato contro il Segretario Generale Palmiro Togliatti. L'attentato è il risultato dello spietato anticommunismo della reazione internazionale contro il coraggioso Partito Comunista Italiano. Comunisti austriaci sono solidali con la lotta dei milioni di lavoratori italiani contro i mandanti reazionari di questo attentato. Tramettete al compagno Togliatti i nostri cordiali auguri per una rapida guarigione. — Comitato Centrale del P. C. Austriaco: Koepf-Johann.



Il drammatico annuncio a Milano

Da ALBANIA
 Il C. C. del P.C.A. ha appreso con la più profonda indignazione la notizia del crimine e vile attentato orrore contro l'eminentissimo dirigente della classe operaia e di tutti i lavoratori d'Italia, compagno Togliatti. La nostra classe operaia insieme con tutte le masse lavoratrici del nostro paese è profondamente indignata, da questo criminoso ed infame delitto e dei loro agenti all'interno dell'Italia, appoggiati e incitati dal governo attuale italiano per soffocare la lotta di milioni di lavora-

Mozioni e o.d.g. in tutta la Russia - Comizi nella fabbriche di Stalingrado

Manifestazione a Bucarest dei ferrovieri romeni

Da LIMA (Perù)
 Il Comitato Centrale della frazione parlamentare del Partito Comunista Peruviano esprime la sua indignata protesta per l'attentato criminale fascista che il popolo californiano conquista la democrazia popolare. — Delpiado Diputado Macedo.

Da PARIGI
 Vicamente commossi profondamente indignati criminalmente attentato esprimiamo amici italiani fraterna simpatia auguriamo guarigione Palmiro Togliatti. — Action.

Da BUCAREST
 BUCAREST, 16. — Quindici mila ferrovieri hanno tenuto ieri a Bucarest una grande riunione per protestare contro l'attentato a Togliatti.

Il compagno Giuliano Pajetta, parlando al comizio, ha condannato aspramente l'azione antipopolare del Governo De Gasperi, affermando che i migliori rappresentanti del popolo stanno venendo assassinati o assassinati in Italia perché l'attuale regime possa prevalere. «Ma gli italiani — egli ha aggiunto — stanno resistendo sempre più vigorosamente».

Da BUCAREST
 Sciolkov, Koltanin Simonov, Boris Gorbatov, Leonid Leonov, Vesvelod Vishnevsky, Nikolai Tikonov ed altri.

Tikon Krennikov, Segretario Generale dell'Unione dei Compositori sovietici, scrive nella sua lettera che i musicisti sovietici sono sdegnati del vile attentato alla vita di Togliatti.

Da BUCAREST
 Gli scienziati sovietici, riuniti ieri in seduta plenaria, hanno adottato una mozione nella quale manifestano la loro indignazione per l'attentato a Togliatti.

L'accademico Vavilov si dichiarò certo che il popolo italiano — il quale ha dato un eccezionale contributo al tesoro della cultura umana — sarà difendere la sua libertà e le conquiste democratiche contro il sopruso del nemico.

«Il crimine attentato alla vita dell'amato capo della classe operaia e del popolo lavoratore d'Italia ha colpito tutti i campioni della democrazia ed i milioni di patrioti italiani che hanno a cuore gli interessi del popolo e la loro libertà democratica» — scrivono gli scrittori Alessandro Fadeev, Michele

Da BUCAREST
 profondamente sdegnati dall'assassinio del compagno Togliatti, i lavoratori hanno manifestato il loro sdegno per il crimine attentato alla vita di Palmiro Togliatti, Presidente dell'Accademia delle Scienze dell'URSS. Questo nuovo atto di terrore commesso dalla reazione internazionale contro un campione della democrazia e della libertà, è la prova del timore del reazionario per la crescente influenza della ideologia del comunismo tra le masse popolari.

Gli scienziati sovietici, riuniti ieri in seduta plenaria, hanno adottato una mozione nella quale manifestano la loro indignazione per l'attentato a Togliatti.

L'accademico Vavilov si dichiarò certo che il popolo italiano — il quale ha dato un eccezionale contributo al tesoro della cultura umana — sarà difendere la sua libertà e le conquiste democratiche contro il sopruso del nemico.

«Il crimine attentato alla vita dell'amato capo della classe operaia e del popolo lavoratore d'Italia ha colpito tutti i campioni della democrazia ed i milioni di patrioti italiani che hanno a cuore gli interessi del popolo e la loro libertà democratica» — scrivono gli scrittori Alessandro Fadeev, Michele

CONTRO I CRIMINI DELLA REAZIONE ITALIANA

GRANDI MANIFESTAZIONI IN URSS

MOSCA, 16. — In tutta l'URSS i lavoratori hanno manifestato il loro sdegno per il crimine attentato alla vita di Palmiro Togliatti, capo della classe operaia italiana. In tutte le fabbriche e uffici sono state indette riunioni e comizi nei quali sono stati voluti ordinati i giorni di esecrazione per il delitto e la prova del timore del reazionario e di solidarietà per la classe operaia italiana.

In un comizio gigantesco nella grande fabbrica di trattori di Stalingrado il personale ha approvato all'unanimità una risoluzione che esortava gli assassini fascisti e con essi i reazionari italiani che hanno fatto ricorso a metodi di banditi per combattere il movimento democratico d'Italia. Analoghi ordini del giorno sono stati voluti nelle fabbriche di Mosca, di Leningrado e di tutte le principali città dell'Unione Sovietica.

I giornali pubblicano in grande rilievo le notizie dello sciopero generale in Italia e le «Izvestia» hanno pubblicato numerosissime lettere di operai, contadini, scienziati e scrittori sotto il titolo: «La lotta venga liberata dalla minaccia del ritorno del fascismo e dei metodi fascisti. Gli estremisti hanno approfittato della indulgenza non sem-

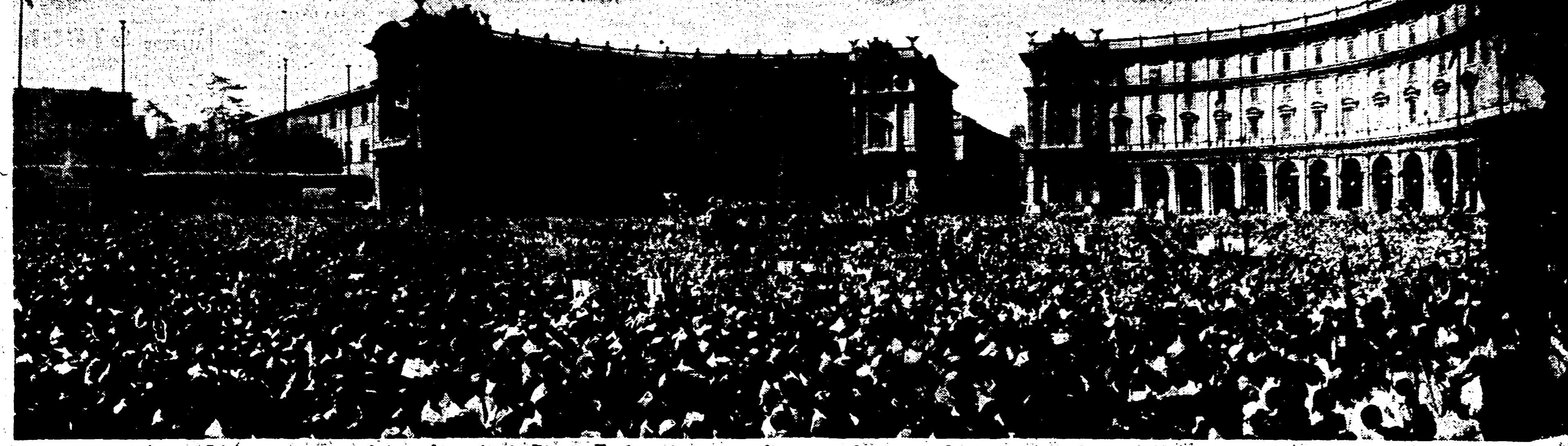
CONTO I CRIMINI DELLA REAZIONE ITALIANA

GRANDI MANIFESTAZIONI IN URSS

MOSCA, 16. — In tutta l'URSS i lavoratori hanno manifestato il loro sdegno per il crimine attentato alla vita di Palmiro Togliatti, capo della classe operaia italiana. In tutte le fabbriche e uffici sono state indette riunioni e comizi nei quali sono stati voluti ordinati i giorni di esecrazione per il delitto e la prova del timore del reazionario e di solidarietà per la classe operaia italiana.

In un comizio gigantesco nella grande fabbrica di trattori di Stalingrado il personale ha approvato all'unanimità una risoluzione che esortava gli assassini fascisti e con essi i reazionari italiani che hanno fatto ricorso a metodi di banditi per combattere il movimento democratico d'Italia. Analoghi ordini del giorno sono stati voluti nelle fabbriche di Mosca, di Leningrado e di tutte le principali città dell'Unione Sovietica.

I giornali pubblicano in grande rilievo le notizie dello sciopero generale in Italia e le «Izvestia» hanno pubblicato numerosissime lettere di operai, contadini, scienziati e scrittori sotto il titolo: «La lotta venga liberata dalla minaccia del ritorno del fascismo e dei metodi fascisti. Gli estremisti hanno approfittato della indulgenza non sem-



I lavoratori romani hanno dato vita in Piazza Esedra ad una grandiosa manifestazione di protesta per l'attentato contro Palmiro Togliatti.